



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 220/ID del 13 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª serie speciale, n. 81 del 20 ottobre 2015, con il quale sono stati indetti i concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di undici Tenenti in servizio permanente nei ruoli normali dell'Aeronautica Militare, di cui sei nel Corpo Sanitario Aeronautico e cinque nel Corpo del Genio Aeronautico (anno 2015), in particolare l'allegato L, punti 1) e 2);
- VISTA** la comunicazione del 19 gennaio 2016, con la quale lo Stato Maggiore dell'Aeronautica, I Reparto, 2º Ufficio, ha ravvisato la necessità di modificare l'allegato L, punti 1) e 2) del citato Decreto Dirigenziale n. 220/ID del 13 ottobre 2015;
- RAVVISATA** pertanto, l'esigenza di modificare l'allegato L, punti 1) e 2) del sopracitato Decreto Dirigenziale n. 220/ID del 13 ottobre 2015;
- VISTO** l'articolo 1 del decreto dirigenziale del 18 settembre 2015, con il quale al Dirigente dr. BERARDINELLI Concezio, quale Vice Direttore Generale per il Personale Militare, è stata conferita la delega all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri, tra cui i provvedimenti attuativi, modificativi e integrativi di bandi di concorso,

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi indicati nelle premesse i punti 1) e 2) dell'allegato L del citato Decreto Dirigenziale n. 220/ID del 13 ottobre 2015 citato nelle premesse, sono modificati nel modo seguente:

<< 1. Modalità di svolgimento delle prove di efficienza fisica.

I concorrenti dovranno effettuare le prove sopraindicate alla presenza di almeno un membro della commissione per gli accertamenti attitudinali, di un Ufficiale medico, di un Sottufficiale aiutante di sanità e di una autambulanza.

Le modalità di svolgimento delle prove, sottodescritte, saranno illustrate ai concorrenti, prima della loro effettuazione, da personale qualificato.

Il superamento delle prove concorrerà, unitamente all'esito delle restanti prove attitudinali, al giudizio finale degli accertamenti attitudinali.

a) addominali: esecuzione di un numero maggiore o uguale a quello sopra indicato di flessioni del tronco entro il tempo limite massimo di due minuti, con le seguenti modalità di esecuzione:

- partenza dalla posizione supina, mani dietro la nuca, gambe piegate e piedi bloccati da altro concorrente;
- sollevare il tronco fino a portarlo oltre la verticale;
- da tale posizione, senza riposare, riabbassare il tronco fino a sfiorare con la nuca il pavimento e rialzarlo, senza riposare.

./.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conterà quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

Per tutto quanto sopra non precisato sarà fatto riferimento ai regolamenti tecnici delle relative Federazioni Sportive Italiane.

b) Corsa piana metri 800 (ottocento):

il concorrente alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, dovrà percorrere la distanza di 800 metri su una pista opportunamente approntata, scegliendo la posizione di partenza e senza l'uso di scarpe chiodate.

Il rilevamento dei tempi verrà effettuato tramite cronometraggio manuale eseguito da due sottufficiali incaricati con due differenti cronometri: al concorrente verrà assegnato il tempo più favorevole tra i due rilevamenti; inoltre detto rilevamento sarà eventualmente arrotondato -per difetto- al secondo.

Alla fine di ogni batteria un membro della commissione controllerà i tempi rilevati e ne comunicherà l'esito a ciascun concorrente.

Per tutto quanto sopra non precisato sarà fatto riferimento ai regolamenti tecnici delle relative Federazioni Sportive Italiane.

c) Modalità di esecuzione delle trazioni alla sbarra.

Le trazioni alla sbarra dovranno avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- impugnatura dell'attrezzo e posizione di partenza: il candidato salirà sull'attrezzo mediante l'ausilio di un supporto e impugnerà l'attrezzo con le mani all'altezza delle spalle. Il candidato, a propria discrezione, potrà optare per la presa prona (dorsi delle mani rivolte verso se stesso) oppure per la presa supina (palmi delle mani rivolti verso se stesso). Una volta impugnata la sbarra dovrà rimanere appeso ad essa con le braccia distese e senza toccare il terreno con i piedi. Prima dell'inizio della prova il personale istruttore ginnico sportivo potrà aiutarlo a ridurre eventuali oscillazioni del corpo;
- esecuzione: al via, dato dall'istruttore ginnico-sportivo che sovrintende allo svolgimento dell'esercizio, il candidato dovrà sollevare il proprio corpo arrivando col mento all'altezza della sbarra. Potrà ripetere l'esercizio solo dopo essere tornato nella posizione iniziale a braccia distese. Le ripetizioni saranno ritenute valide ogni qual volta il mento avrà nuovamente raggiunto l'altezza della sbarra;
- durata: l'esercizio termina nel momento in cui il candidato lascia la presa dell'attrezzo.

Il tempo massimo a disposizione per la prova è di due minuti dal via.

2. Punteggio incrementale.

Il punteggio incrementale da attribuire alle prove di efficienza fisica sarà pari alla somma aritmetica dei punti conseguiti in ogni singola prova secondo quanto indicato nelle tabelle sopra riportate. Sarà giudicato inidoneo ed escluso contestualmente dal concorso il candidato la cui somma aritmetica dei punti ottenuti nelle singole prove di efficienza fisica risulterà inferiore a 2 su un massimo di 7,50.>>

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Roma, 29 GEN. 2016



Dirig. dr.  BERARDINELLI